



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)(<i>IdSua:1539419</i>)
Nome del corso in inglese	Speech and Language Therapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.univpm.it/?q=en/content/corso-di-laurea-logopedia-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-logopedista
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERAVOLO Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	BAGNARELLI	Patrizia	MED/07	PA	.5	Base
2.	CERAVOLO	Maria Gabriella	MED/34	PO	.5	Caratterizzante
3.	FERRARI	Carlo	MED/04	RU	1	Base
4.	IACOANGELI	Maurizio	MED/27	PA	1	Caratterizzante
5.	LUZZI	Simona	MED/26	RU	1	Caratterizzante
6.	SORCI	Leonardo	BIO/10	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

CATALANO SARA sara.catalano96@libero.it
MONTINI LETIZIA montinileti@gmail.com
SETTEMBRINI SARA sarasettembrini96@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

LAURA MARIA CASTAGNA
MARIA GABRIELLA CERAVOLO
MICHELA COCCIA
PATRIZIA LOPEZ
MILENA GIAMILA PANZA

Tutor

Daiana VITALI .
Martina SENZACQUA .
Roberta ROSSETTI .
Pierluigi RICCHIUTO .
Sofia PUGNALONI .
Camilla MORRESI .
Giulia MATAACCHIONE .
Antonio MARCHESINI .
Michela MANONI .
Camilla GRELLONI .
Stefania FUMAROLA .
Luca FARINELLI .
Walter DE LUCA .
Matteo DAVI' .
Gianluca COTTI .
Danila CIANCIOSI .
Jacopo CERMARIA .
Giulia CAMELI .
Marco BALDINI .
Imma TURCO
Giulia SORGENTONI
Jacopo SABBATINELLI
Roberto CAMPAGNA
Daniele MARCOTULLI
Angelica GIULIANI
Serena SIMONI
Simona GAETANI
Miriam CAFFARINI
Ilenia CIRILLI
Stefania GRECO
Federica MONACO
Caterina LICINI
Patrizia LOPEZ
Savina BRAMUCCI
Simona LUZZI
Maria Gabriella CERAVOLO

Il Corso di Studio in breve

12/05/2015

Il Corso di laurea in Logopedia è destinato alla formazione di professionisti sanitari deputati alla prevenzione, valutazione e trattamento dei disturbi comunicativo - linguistici e della deglutizione in tutte le fasce di età, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742. L'attività professionale può essere spendibile nell'ambito pubblico, privato convenzionato e libero professionale.

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (di cui 96 di didattica in presenza dello studente) 60 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche altre opzionali, laboratorio professionale, conoscenze linguistiche, informatiche e preparazione tesi) costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale e a comprendere affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento logopedico in tutte le fasce d'età. Tali conoscenze saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate, sotto la supervisione di docenti e tutor, ché mediante lo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal Corso di Studio (CdS).

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi.

Le capacità di apprendimento e le competenze acquisite al termine del percorso consentono inoltre il proseguimento degli studi attraverso la frequenza di corsi della laurea magistrale di Classe LM/SNT2, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 27 gennaio 2014 alle ore 15,30 presso il Rettorato si è tenuta la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni nella quale i Presidenti dei consigli di corso di studio e i Presidi/Direttori di Dipartimento hanno illustrato il percorso formativo dei nuovi corsi di studio ed in particolare le caratteristiche, i contenuti, gli obiettivi formativi e le finalità.

Nel richiamare i risultati di uno studio effettuato sui dati dei laureati delle regioni limitrofe, Emilia Romagna e Umbria, si è posta subito l'attenzione sulle ampie opportunità di sbocco nel mondo del lavoro per il logopedista. Da tale studio è infatti emerso che l'80% dei laureati riesce a trovare un'occupazione entro 3 mesi dal conseguimento del titolo.

Viene infatti osservato che la figura del logopedista risponde ad una crescente necessità di una popolazione nella quale è forte la presenza di anziani e dove dunque tale profilo trova applicazione non solo sul settore della rieducazione, ma anche di quello della prevenzione.

Il logopedista trova inoltre impiego in equipe che operano in ambito scolastico per risolvere varie problematiche di disabilità.

Si è fatto presente inoltre che la Regione Marche prevede la creazione nel campo della sanità nuovi posti per logopedisti.

Sono stati elencati i settori scientifico disciplinari ed esposti i risultati dell'apprendimento attesi.

Il Corso di laurea in Logopedia è destinato alla formazione di professionisti sanitari deputati alla prevenzione, valutazione e rieducazione dei disturbi comunicativo linguistici e della deglutizione in tutte le fasce di età.

I laureati in Logopedia, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni, svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Vengono quindi enunciati i vari ambiti nei quali il laureato in Logopedia può esplicitare le proprie competenze ed inserirsi professionalmente, grazie anche alla previsione di un tirocinio obbligatorio altamente qualificante.

Interventi:

Presidente della Federazione Logopedisti delle Marche

Accoglie con favore la proposta di istituzione del corso soprattutto perché l'attuale assenza di laureati marchigiani in Logopedia genera scarsi incentivi per la Regione Marche all'emanazione di bandi, ai quali partecipano laureati provenienti per lo più dalle Università di Perugia e di Bologna e che pertanto non offrono garanzie di permanenza all'interno della Regione, ma in breve tempo chiedono e ottengono trasferimento presso le regioni di provenienza.

Prosegue ribadendo l'importanza del ruolo del logopedista nell'età evolutiva in quanto un intervento precoce può contenere o risolvere certe problematiche che insorgono fin dall'età infantile. Inoltre ricorda che date patologie rare, sempre più in aumento, richiedono assistenza domiciliare e certi disturbi di apprendimento necessitano del logopedista che interviene nel campo sia della valutazione sia della riabilitazione.

Il Rettore, da ultimo, riafferma la strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. Con la maggior parte delle rappresentanze sociali (imprese, sindacati dei lavoratori, ordini professionali) esistono sistematici rapporti spesso governati da convenzioni quadro con lo scopo di rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

In assenza di espressioni contrarie, il parere degli intervenuti è da considerarsi positivo.

12/06/2017

In data 28 ottobre 2016 si è tenuta una riunione del Gruppo di Riesame in presenza dei rappresentanti degli studenti e della Presidente FLI Regione Marche, nella quale è stata discussa l'opportunità di procedere ad una revisione del piano di studi. Le proposte elaborate sono state sottoposte a discussione ed approvate dal Consiglio CdS in data 18 gennaio 2017 (vedi All. 2 del Verbale pertinente). A partire dall' A.A. 2016-2017 la Presidente FLI è stata presente a tutte le riunioni del Consiglio CdS partecipando attivamente alla discussione in merito al coordinamento didattico e alle strategie di implementazione della formazione teorico-pratica (vedi Verballi Consiglio CdS 8.9.2016, 18.1.2017 e 9.5.2017)

In data 16 e 17 dicembre 2016 il Direttore ADP e la RQ del CdS hanno partecipato a Reggio Emilia al Convegno della FLI Dal sapere alla conoscenza nel quale si è discusso, tra l'altro, della formazione del logopedista in Europa , della composizione del Portfolio delle competenze. Il report dell'incontro è stato presentato in seno al Consiglio CdS il 18.1.2017 . Le indicazioni sul Portfolio sono state utilizzate per la pianificazione degli obiettivi di tirocinio come discusso in Consiglio CdS il 9.5.2017

I Verballi sono consultabili al link <http://www.med.univpm.it/?q=node/1155> alla voce Consiglio di Corso di studi

Descrizione link: Verballi del Consiglio CdS

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative-2>

Logopedista

funzione in un contesto di lavoro:

- attività di prevenzione e di trattamento riabilitativo nelle patologie del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione in età evolutiva
- .,adulta e geriatrica;
- attività volta anche all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce,della parola,del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi;
- elaborazione , anche in equipe multidisciplinare, del bilancio funzionale volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- esercizio autonomo di attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative, cognitive e della deglutizione, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione, del linguaggio, verbali e non verbali, e della funzione deglutitoria;
- valutazione di indicazione all'uso di ausili, addestramento all'uso e verifica di efficacia;
- attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue valutazioni delle risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Logopedia, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o liberoprofessionale.

sbocchi occupazionali:

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di laurea candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270.

Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio del Corso di Laurea (CCdL) ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, indicano alla Regione ed al M.I.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.99 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche.

Al Corso si accede, pertanto, tramite un esame previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica con apposito Decreto; Usualmente consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica e Logica e cultura generale. Per la valutazione della prova si attribuisce 1 punto per ogni risposta esatta;

-0,25 punti per ogni risposta sbagliata e 0 punti per ogni risposta non data. Viene stilata, infine, apposita graduatoria che consentirà l'immatricolazione dei vincitori.

Il perfezionamento dell'ammissione al corso è subordinato alla esibizione di idonea certificazione intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui lo studente è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. L'Università si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la persistenza delle condizioni di idoneità alla mansione specifica dello studente su segnalazione del coordinatore teorico pratico e di tirocinio. Gli studenti idonei saranno sottoposti, dalle strutture che ospitano la formazione pratica, alla sorveglianza sanitaria prevista dal D. Lgs. N. 81/2008.

Il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi al primo sono fissati dagli organi accademici. Gli studi compiuti presso i corsi di laurea di altre università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella

Università accreditati. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2016

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli

iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

Per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.

Descrizione link: Regolamento Didattico del corso di studio.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1128410010400/>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per il proprio profilo Professionale secondo il D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 Il laureato in Logopedia deve possedere: - una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche (fisica, statistica, informatica, sociologia e pedagogia generale) scienze bio-molecolari e funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani (biochimica, biologia, anatomia e fisiologia generale e specifica) - una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Logopedista (scienze tecniche mediche e applicate, neuropsichiatria infantile, linguistica e glottologia, teorie e filosofia del linguaggio e della comunicazione , psicologia generale e clinica , otorinolaringoiatria , audiologia e foniatra, neurologia); - conoscenza approfondita di discipline nell' ambito della fisiologia , dell'etiologia e della patologia del linguaggio , della comunicazione e della deglutizione in età evolutiva , adulta e geriatrica, delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni cognitive e del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio , della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica -capacità di praticare autonomamente attività di prevenzione , valutazione e riabilitazione funzionale delle disabilità comunicative, linguistiche e cognitive applicando differenti metodologie di valutazione e di intervento , pianificando i tempi e verificando gli out-comes, valutare e preparare il setting riabilitativo adeguato alla terapia o all'esercizio terapeutico atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta. - conoscenza delle scienze umane e psico-pedagogiche per comprendere, stabilire e mantenere relazioni con l'utente, la famiglia e il contesto sociale. -capacità di realizzare interventi di educazione alla salute sia alla persona sia alla collettività , di prevenzione , di cura e di autogestione della disabilità . - conoscenza delle scienze del management sanitario e dell'organizzazione aziendale e di scienze inter-disciplinari e cliniche; - familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicare le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche; - capacità di lavorare in équipe multidisciplinare, di interagire con colleghi e altri professionisti sanitari e non, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; -conoscenze necessarie per utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità; - conoscenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché per partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione, svolgere attività di didattica e di consulenza professionale - capacità di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; -conoscenza di strumenti per la comunicazione e la gestione dell' informazione , nonché proporre l'adozione di ausili , addestrando all'uso la persona e verificarne l'efficacia , dimostrare capacità di stendere rapporti tecnico-scientifici Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Logopediche che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici sia tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Logopedia come la valutazione e il recupero funzionale della comunicazione , del linguaggio e della deglutizione in tutte le fasce d'età e in tutti i contesti riabilitativi. La competenza e le capacità relazionali necessarie ad interagire con l'utente , la famiglia, il sistema istituzionale e professionale viene sviluppato tramite gli insegnamenti delle scienze umane, psicopedagogiche e la formazione personale, all'interno del percorso di tirocinio finalizzate all'acquisizione di comportamenti e atteggiamenti indispensabili nella relazione terapeutica e nel rapporto con l' équipe multidisciplinari. Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale,

pratica o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l' acquisizione di crediti formativi. I risultati di apprendimento dell' insegnamento di inglese e di tirocinio danno luogo ad una idoneità. Tutti gli altri insegnamenti danno luogo a valutazione con voto in trentesimi. Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio, gli obiettivi si rifanno al Profilo Professionale e all'ordinamento didattico e sono riportati sulla scheda di Tirocinio e approvati dal Consiglio del Corso di Laurea. Lo studente ha disponibilità di 6 crediti per la preparazione della prova finale del Corso, presso strutture deputate alla formazione. I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 56 del decreto ministeriale 17 Gennaio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici.

Il Logopedista al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi: **RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:** è l' ambito che traduce l' assunzione di responsabilità del professionista Logopedista in tutto l' agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: nella condotta professionale impara ad agire rispettando il profilo professionale, il codice deontologico, le norme e le leggi relative alla professione, sviluppa specificità di competenze nei riguardi dell'individuo e della famiglia. Impara ad agire nell'interesse del paziente riconoscendo le sue motivazioni la sua autonomia e le sue abilità ed esercita nella propria autonomia la pratica clinica nel rispetto degli interessi del paziente e delle altre figure professionali. **CURA E RIABILITAZIONE:** questo ambito si riferisce alle competenze che lo studente deve possedere per assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione dei bisogni riabilitativi logopedici della persona e della collettività. Collaborare alla stesura del progetto riabilitativo, pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate al paziente identificando le strategie di cura e riabilitazione dei disordini del linguaggio orale e scritto, uditive, delle funzioni comunicativo-sociali, cognitive, prassiche e della deglutizione in tutte le fasce d'età. Verificare la necessità di ausili per il miglioramento della vita quotidiana. Eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto/ programma. Stendere il programma riabilitativo in forma scritta con obiettivi a breve, medio e lungo termine, condividerlo con il paziente e con la famiglia, stabilire il contratto terapeutico. Valutare l'outcome e le risposte dell'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni, prevenire e affrontare le situazioni critiche, attuare interventi mirati per fronteggiare situazioni critiche. Garantire la sicurezza del paziente e l'applicazione di interventi privi di rischi, in relazione alla normativa vigente. Saper adattare e modificare l'intervento durante il percorso riabilitativo nel rispetto delle esigenze del paziente. Saper valutare l'intervento logopedico durante il percorso riabilitativo. **EDUCAZIONE TERAPEUTICA:** è l' attività sanitaria del logopedista tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza e responsabilità, si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia, Inoltre istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di autocura e recupero funzionale. Valutare il fabbisogno educativo della persona assistita e della famiglia e valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo. **PREVENZIONE:** Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso: l' individuare situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età. In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma riabilitativo e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicitate attraverso indagini, screening e follow up. **GESTIONE/MANAGEMENT:** comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni: identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni. Nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative. Nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà. Saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati. **FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE:** è il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, attraverso le seguenti competenze: saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor, saper valutare il raggiungimento degli obiettivi. Assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale, autovalutare il raggiungimento degli obiettivi, riflettere e autovalutarsi nelle implementazioni delle proprie conoscenze e abilità. **COMUNICAZIONE E RELAZIONE:** Questo ambito definisce il sub-strato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali. Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

PERCORSO FORMATIVO: L' insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere,

affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze logopediche, linguistiche, neuropsichiatria infantile, psicologia, neurologia, neuropsicologiche che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche logopediche nonché elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla riabilitazione in ambito pediatrico, a elaborare il profilo di sviluppo del bambino e il programma riabilitativo individualizzato e mirato, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte nel progetto riabilitativo. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accREDITAMENTO della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	

area biomedica

Conoscenza e comprensione

Nell'area delle scienze biomediche il Laureato in logopedia dovrà dimostrare comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo sviluppo e alle alterazioni della voce, della parola, del linguaggio, della fluenza verbale, dell'udito e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre largomento

lettura guidata di articoli scientifici

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

esami scritti e orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in logopedia deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento integrandoli con informazioni sulla storia del paziente

Integrare le conoscenze le abilità e le attitudini proprie della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) [url](#)

BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) [url](#)

FISICA MEDICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) [url](#)

MORFOLOGIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) [url](#)

NEUROFISIOLOGIA (modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) [url](#)

RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) [url](#)

CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA) [url](#)

GERIATRIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA) [url](#)

NEUROCHIRURGIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA) [url](#)

NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA) [url](#)

OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE) [url](#)

PEDIATRIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA) [url](#)

PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA) [url](#)

area delle scienze psico-sociali

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle scienze psico-sociali e umanistiche il laureato in logopedia dovrà dimostrare comprensione degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione nonché delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi della parola, del linguaggio, dell'udito e della deglutizione; dovrà conoscere le teorie dell'apprendimento per migliorare la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti; dovrà inoltre perfezionare l'apprendimento di scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre l'argomento

lettura guidata di articoli scientifici

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2*) [url](#)

NEUROPSICOLOGIA (*modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA*) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE*) [url](#)

RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E DELL'HANDICAP (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA*) [url](#)

RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E NEUROPSICOLOGICA (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA*)

[url](#)

IL TEAM RIABILITATIVO (*modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE (*modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

area delle scienze logopediche

Conoscenza e comprensione

Nell'area delle scienze logopediche generali e specifiche il laureato in logopedia dovrà dimostrare comprensione dei campi di intervento della logopedia, dei metodi di accertamento delle funzioni comunicative e uditive, delle metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre l'argomento

lettura guidata di articoli scientifici

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

esami scritti e orali, prove di casi a tappe

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

Selezionare e utilizzare procedure di valutazione appropriate, avvalendosi anche di strumenti validati e psicometrici

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento integrandoli con informazioni sulla storia del paziente

Integrare le conoscenze le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Sviluppare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche

Misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare

Modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente

Assumere responsabilità nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualità, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita.

Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE [url](#)

APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA [url](#)

APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA [url](#)

AUDIOLOGIA E FONIATRIA (*modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE*) [url](#)

LA GESTIONE DEL BAMBINO CON SORDITA' [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE DI VALUTAZIONE DELLA DISFAGIA [url](#)

SEMINARIO: LA GESTIONE DEL SOGGETTO TRACHEOSTOMIZZATO [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO - PROVA FINALE [url](#)

AUSILI PER LA COMUNICAZIONE (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA*) [url](#)

RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI IN ETA' ADULTA (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2*) [url](#)

RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1*) [url](#)

RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1*) [url](#)

RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETA' EVOLUTIVA (*modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2*) [url](#)

SEMINARIO - VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI DELLA VOCE [url](#)

SEMINARIO: VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI COMUNICATIVI NELL'AUTISMO [url](#)

STRATEGIE ADATTIVE PER LA DEGLUTIZIONE E COMUNICAZIONE (*modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA*) [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO - PROVA FINALE [url](#)

area delle competenze linguistico-informatiche

Conoscenza e comprensione

Nell'area delle competenze linguistico-informatiche il laureato in logopedia dovrà dimostrare conoscenza delle discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica di interesse professionale sia cartacea che on line.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali per introdurre l'argomento

lettura guidata di articoli scientifici

video, dimostrazioni di immagini, schemi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esami scritti e orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento clinico, integrandoli con altre informazioni sulla storia del paziente .

Effettuare ricerche biografiche online su argomenti specifici nella letteratura internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELABORAZIONE GRAFICA DATI (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA*) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati in logopedia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità :</p> <ul style="list-style-type: none">Praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individuiUtilizzare abilità di pensiero critico per erogare interventi efficaci agli utenti nelle diverse etàAssumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legaliDimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none">lezioni lettura guidata ed esercizi di applicazionediscussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarietirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none">esami scritti e orali, prove di casi a tappe,feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none">ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibilecomunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionaliadattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistiteattuare tecniche di counseling logopedico per la comunicazione in area problematica, per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso

Abilità comunicative	<p>riabilitativo</p> <p>utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico - riabilitativa</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi : lezioni</p> <p>video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze</p> <p>discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie</p> <p>tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <p>osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate</p> <p>feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento :</p> <p>Sviluppare abilità di studio indipendente</p> <p>Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedia</p> <p>Dimostrare conoscenze dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni delle terapia del linguaggio</p> <p>Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;</p> <p>Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <p>Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;</p> <p>Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;</p> <p>Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <p>Project - work, report su mandati di ricerca specifica;</p> <p>Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;</p> <p>Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, e dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 Febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), la prova finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato (tesi di laurea) e nella dimostrazione di abilità pratiche ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità.

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 5 CFU.

Il tema della tesi di laurea può essere:

- a. compilativo: analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea in Logopedia attraverso i dati della Letteratura;
- b. sperimentale: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo Studente deve:

avere seguito tutti i Corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami,

aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU

aver presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi di laurea al CCdL

aver consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria Studenti apposita domanda rivolta al Magnifico Rettore e eventuali altri documenti richiesti

aver consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea alla Segreteria Didattica almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione

La Commissione per la prova finale, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 Febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdL, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/05/2016

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 14 del Regolamento didattico di Facoltà Norme comuni.

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni, in periodi definiti su base nazionale.

Esso consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea scritta, elaborata in forma originale dallo Studente sotto la guida di un Relatore, e nella dimostrazione del possesso di abilità pratiche.

Per accedere alla prova finale, lo Studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini, attività formativa professionalizzante.)

I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.

La votazione della prova finale è espressa in cento decimi, ed è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari..

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.med.univpm.it/sites/www.med.univpm.it/files/Piano%20CdL%20Logopedia%202017-2018.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.med.univpm.it/?q=node/1161>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.med.univpm.it/?q=content/esami-di-profitto-calendario-e-iscrizioni>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.med.univpm.it/?q=content/sessioni-di-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i>) link	SORCI LEONARDO CV	PA	2	20	

2.	BIO/16	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO - CORRELATI ANATOMICI DELLA FUNZIONE AUDITIVA link	MARZIONI DANIELA CV	PA	1	10
3.	BIO/09	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO - FISIOLOGIA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE link	FABRI MARA CV	PA	1	10
4.	INF/01	Anno di corso 1	ELABORAZIONE GRAFICA DATI (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA</i>) link			2	20
5.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link			2	20
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4	40
7.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA link			3	30
8.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link	BAGNARELLI PATRIZIA CV	PA	2	20
9.	BIO/16	Anno di corso 1	MORFOLOGIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1</i>) link	MARZIONI DANIELA CV	PA	3	50
10.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA (<i>modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA</i>) link	FABRI MARA CV	PA	3	70
11.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA (<i>modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA</i>) link			3	30
12.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2</i>) link	FERRARI CARLO CV	RU	2	60
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE</i>) link			2	40

14.	MED/50	Anno di corso 1	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO link			3	30
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE) link			2	20
16.	MED/36	Anno di corso 1	RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) link	POLONARA GABRIELE CV	PA	2	20
17.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA) link	GESUITA ROSARIA CV	PA	2	20
18.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE link			17	170
19.	MED/50	Anno di corso 2	APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA link			3	30
20.	MED/50	Anno di corso 2	APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA link			3	30
21.	MED/32	Anno di corso 2	AUDIOLOGIA E FONIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE) link			3	30
22.	MED/29	Anno di corso 2	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA) link			2	20
23.	MED/09	Anno di corso 2	GERIATRIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA) link			3	80
24.	MED/50	Anno di corso 2	LA GESTIONE DEL BAMBINO CON SORDITA' link			2	20
25.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO PROFESSIONALE DI VALUTAZIONE DELLA DISFAGIA link			3	30
		Anno					

26.	MED/27	di corso 2	NEUROCHIRURGIA (<i>modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA</i>) link	2	40
27.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA (<i>modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA</i>) link	3	30
28.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (<i>modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA</i>) link	3	30
29.	MED/31	Anno di corso 2	OTORINOLARINGOIATRIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE</i>) link	2	50
30.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA (<i>modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA</i>) link	3	90
31.	MED/50	Anno di corso 2	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO link	3	30
32.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA E DELL'HANDICAP (<i>modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA</i>) link	3	30
33.	MED/34	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E NEUROPSICOLOGICA (<i>modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA</i>) link	2	20
34.	MED/41	Anno di corso 2	SEMINARIO: LA GESTIONE DEL SOGGETTO TRACHEOSTOMIZZATO link	2	20
35.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO - PROVA FINALE link	17	170
36.	ING-INF/05	Anno di corso 3	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE (<i>modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA</i>) link	2	20
37.	MED/34	Anno di corso 3	IL TEAM RIABILITATIVO (<i>modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE</i>) link	2	60
		Anno di	MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE (<i>modulo di</i>		

38.	MED/48	corso 3	METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE) link	2	20
39.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE) link	2	20
40.	MED/26	Anno di corso 3	PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA) link	2	20
41.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	5	50
42.	MED/50	Anno di corso 3	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO link	3	30
43.	MED/50	Anno di corso 3	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI IN ETA' ADULTA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2) link	4	40
44.	MED/50	Anno di corso 3	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1) link	4	40
45.	MED/50	Anno di corso 3	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1) link	4	80
46.	MED/50	Anno di corso 3	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2) link	4	80
47.	MED/50	Anno di corso 3	SEMINARIO - VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI DELLA VOCE link	2	20
48.	MED/50	Anno di corso 3	SEMINARIO: VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI COMUNICATIVI NELL'AUTISMO link	2	20
49.	MED/50	Anno di corso 3	STRATEGIE ADATTIVE PER LA DEGLUTIZIONE E COMUNICAZIONE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA) link	2	20
50.	MED/50	Anno di corso	TIROCINIO TERZO ANNO - PROVA FINALE link	17	170

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale. 20/05/2016

Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Logopedia è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/588410010410/T/Diventare-studente-UNIVPM>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato "Settimana Introduttiva" che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza. 20/05/2016

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2016

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/721410010400/M/853310010425/T/Studio>
Nessun Ateneo

20/05/2016

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

20/05/2016

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

30/09/2016

Attività Didattica frontale

A partire dall'anno accademico 2014-2015, i giudizi relativi all'attività didattica frontale sono stati rilevati mediante procedura on-line, allestita dall'Ateneo sulla base della Scheda n. 1 (Allegato IX 27.1.2013 Linee Guida ANVUR- Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica).

Nell'anno 2014-2015, i questionari sono stati compilati dall'89.3% degli iscritti (tutti iscritti al I anno, essendo il CdS attivo a partire dal 2014/15).

La percentuale media (sul totale degli insegnamenti) di giudizi positivi (Somma delle risposte Decisamente SI e Più SI che NO) formulati dagli studenti nelle domande da 1 a 11 (esclusa la domanda 8 relativa alle esercitazioni, non applicabile per la maggior parte degli insegnamenti), è pari al 80% ed è visionabile sul sito di Ateneo al link esterno sotto riportato.

Un solo insegnamento, sul totale di 15, non raggiunge la soglia del 60% di giudizi positivi, 6 insegnamenti ricevono giudizi positivi dal 60-80% degli studenti, i restanti 8 ricevono giudizi positivi da più dell'80% degli intervistati.

Il valore medio di giudizi positivi, per singola Domanda, oscilla tra il 62% (Domanda D1: conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame) e il 94% (Domanda D5: rispetto degli orari di svolgimento attività didattiche).

Per 3 o 4 insegnamenti si registrano insoddisfazioni, rispettivamente, relative alla accessibilità del materiale didattico e alla chiarezza espositiva dei Docenti.

Attività di tirocinio pratico professionalizzante.

I questionari di valutazione dell'attività di tirocinio sono distribuiti agli studenti e compilati in forma cartacea, da ciascuno di loro, al compimento di ciascun periodo di tirocinio presso le sedi della rete formativa. Il questionario, standardizzato, in uso presso la maggior parte dei CdL delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina si compone di 9 domande intese a valutare la soddisfazione in merito alla formazione acquisita, all'interazione professionale con la Guida di tirocinio, e al contesto lavorativo. Sono analizzati i questionari compilati dagli studenti della coorte 2014-2015 e raccolti nel II semestre del I anno e nel I semestre del II anno.

In tutto sono stati acquisiti 72 questionari per il I anno, 76 per il II anno, relativi, rispettivamente a 26, e 45 Guide di tirocinio, in quanto molte Guide sono state valutate da più studenti. La percentuale media dei giudizi positivi (Somma dei giudizi Decisamente SI e Più SI che NO) è pari al 93% per le Guide valutate nel 2014-2015 (tutte sono al di sopra dell'85%, tranne una che ha ricevuto valutazioni positive nel 66% dei casi e non è stata rinnovata nell'incarico di Guida di tirocinio per il 2015-2016); i giudizi positivi sono formulati nel 94% in media per le Guide del II anno 2015-2016, (tutte ricevono valutazioni positive da più dell'85% degli

studenti).

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Questionari_gradimento/corsi_laurea/AA_2014-15%20/Valutazione_

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non sono disponibili dati in quanto il CdS è attivo solo dal 2014-2015 la coorte non ha completato il ciclo di studi.

30/09/2016



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In questa sezione sono presentati i dati relativi alle carriere degli studenti, resi disponibili dal Servizio Informatico Amministrativo e successivamente elaborati dal Presidio Qualità di Ateneo nel formato visionabile sul sito esterno sotto riportato. 30/09/2016

Immatricolati

Il numero di immatricolati, rispetto al totale degli iscritti al I anno è del 56%, esclusivamente donne. che provengono per l'86% dalla Regione Marche. Le scuole di provenienza degli immatricolati sono nell'86% dei casi i licei. Non si segnalano significative variazioni nelle caratteristiche citate rispetto agli anni passati, se si esclude una maggiore selezione degli immatricolati rispetto all'Istituto di provenienza (liceale)

Iscritti

Il numero di iscritti al CdL nell'A.A. 2015/2016 è stato di 50 studenti, tutti in corso.

Carriera degli studenti

Nel 2014/2015 il tasso di abbandono al 1° anno è stato nullo. Il n° di CFU acquisiti al I anno è 55,5/60. Nessuno studente ha acquisito CFU in mobilità internazionale.

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Indicatori_PQA_per_Scheda_SUA/Indicatori_PQA/corsi_laurea/Rile

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di corso di nuova istituzione non sono al momento disponibili dati sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro (efficacia esterna). 30/09/2016

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il campo non si applica ai CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia

30/09/2016



19/05/2017

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;
- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;
- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);
- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;
- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;
- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2017

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2017

-- Entro il mese di aprile 2017: effettuazione audit interni

- Entro aprile 2017: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;

- Entro maggio 2017: riesame della direzione di Ateneo

- Entro settembre 2017: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

- Entro settembre 2017: redazione dei rapporti annuali / ciclici di riesame CdS

Descrizione link: Tabella : T01IO01.01 Pianificazione della progettazione

Link inserito:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/T01IO01.01%20pianificazione%20pr>

QUADRO D4

Riesame annuale

05/03/2014

Trattandosi di corso di nuova istituzione nessuna attività di riesame è stata ancora svolta.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

05/03/2014

Informazioni disponibili nel documento pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

05/03/2014

Non sono disponibili altri documenti



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Nome del corso in inglese	Speech and Language Therapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.univpm.it/?q=en/content/corso-di-laurea-logopedia-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-logopedista
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERAVOLO Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI
Altri dipartimenti	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BAGNARELLI	Patrizia	MED/07	PA	.5	Base	1. MICROBIOLOGIA
2.	CERAVOLO	Maria Gabriella	MED/34	PO	.5	Caratterizzante	1. IL TEAM RIABILITATIVO 2. CORSO MONOGRAFICO - EVIDENCE BASED PRACTISE IN LOGOPEDIA
3.	FERRARI	Carlo	MED/04	RU	1	Base	1. PATOLOGIA GENERALE
4.	IACOANGELI	Maurizio	MED/27	PA	1	Caratterizzante	1. NEUROCHIRURGIA 1. NEUROLOGIA E

5.	LUZZI	Simona	MED/26	RU	1	Caratterizzante	NEUROPSICOLOGIA
6.	SORCI	Leonardo	BIO/10	PA	1	Base	1. BIOCHIMICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CATALANO	SARA	sara.catalano96@libero.it	
MONTINI	LETIZIA	montinileti@gmail.com	
SETTEMBRINI	SARA	sarasettembrini96@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASTAGNA	LAURA MARIA
CERAVOLO	MARIA GABRIELLA
COCCIA	MICHELA
LOPEZ	PATRIZIA
PANZA	MILENA GIAMILA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VITALI	Daiana	.
SENZACQUA	Martina	.

ROSSETTI	Roberta	.
RICCHIUTO	Pierluigi	.
PUGNALONI	Sofia	.
MORRESI	Camilla	.
MATACCHIONE	Giulia	.
MARCHESINI	Antonio	.
MANONI	Michela	.
GRELLONI	Camilla	.
FUMAROLA	Stefania	.
FARINELLI	Luca	.
DE LUCA	Walter	.
DAVI'	Matteo	.
COTTI	Gianluca	.
CIANCIOSI	Danila	.
CERMARIA	Jacopo	.
CAMELI	Giulia	.
BALDINI	Marco	.
TURCO	Imma	.
SORGENTONI	Giulia	.
SABBATINELLI	Jacopo	.
CAMPAGNA	Roberto	.
MARCOTULLI	Daniele	.
GIULIANI	Angelica	.
SIMONI	Serena	.
GAETANI	Simona	.
CAFFARINI	Miriam	.
CIRILLI	Ilenia	.
GRECO	Stefania	.
MONACO	Federica	.
LICINI	Caterina	.
LOPEZ	Patrizia	.
BRAMUCCI	Savina	.

LUZZI	Simona
CERAVOLO	Maria Gabriella

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 25
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Tronto n. 10/a 60126 Ancona - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2017
Studenti previsti	24



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso

MT11

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Corsi della medesima classe

- Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) *approvato con D.M. del 15/06/2011*
- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/11/2014
Data di approvazione della struttura didattica	17/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	31/01/2014

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali; rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali; rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- appropriata descrizione percorso formativo
- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
- verifica conoscenze richieste per l'accesso
- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nel caso dei Corsi delle Professioni sanitarie è il decreto interministeriale del 19 febbraio 2009 "determinazione delle classi delle professioni sanitarie", a prevedere l'istituzione di più corsi nella medesima classe prevedendone la diversificazione, quindi la motivazione è intrinseca al decreto.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il CRUM, nella seduta tenutasi il 31 gennaio 2014, si è espresso favorevolmente all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	011701430	APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		30
2	2016	011701431	APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		30
3	2016	011701432	AUDIOLOGIA E FONIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/32	Docente non specificato		30
4	2015	011700756	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		20
5	2017	011703077	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Leonardo SORCI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	20
6	2016	011701434	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' POST-CHIRURGIA) <i>semestrale</i>	MED/29	Docente non specificato		20
7	2017	011703079	CORSO MONOGRAFICO - CORRELATI ANATOMICI DELLA FUNZIONE AUDITIVA <i>semestrale</i>	BIO/16	Daniela MARZIONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	10
			CORSO MONOGRAFICO - EVIDENCE BASED		Docente di riferimento (peso .5) Maria Gabriella		

8	2015	011703073	PRACTISE IN LOGOPEDIA <i>semestrale</i>	MED/34	CERAVOLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/34	10
9	2017	011703080	CORSO MONOGRAFICO - FISIOLOGIA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE <i>semestrale</i>	BIO/09	Mara FABRI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	10
10	2015	011703074	CORSO MONOGRAFICO - I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
11	2015	011700758	CORSO MONOGRAFICO - LA DISFAGIA IN ETA' PEDIATRICA <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
12	2016	011703075	CORSO MONOGRAFICO - LA RIABILITAZIONE DEL NEGLECT <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
13	2016	011703076	CORSO MONOGRAFICO - LA RIABILITAZIONE DELLA VOCE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
14	2015	011700759	CORSO MONOGRAFICO - RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA ETA' EVOLUTIVA - APPROCCIO LOGOPEDICO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
15	2016	011701438	CORSO MONOGRAFICO - VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE DEGLI SQUILIBRI MUSCOLARI ORO FACCIALI <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
16	2017	011703082	ELABORAZIONE GRAFICA DATI (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		20
17	2016	011701439	GERIATRIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente non specificato		80
18	2017	011703085	IGIENE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/42	Docente non specificato		20

semestrale

**Docente di
riferimento
(peso .5)**

Maria Gabriella
CERAVOLO
*Professore
Ordinario (L.
240/10)*

19 2015 011700760 **IL TEAM RIABILITATIVO**
(modulo di METODOLOGIA
DEL LAVORO
INTERDISCIPLINARE)
semestrale MED/34 MED/34 60

**LABORATORIO
PROFESSIONALE DI
VALUTAZIONE DELLA
DISFAGIA**

semestrale

Docente non
specificato

20 2016 011701442 MED/50 30

LINGUA INGLESE
semestrale

Docente non
specificato

21 2017 011703087 L-LIN/12 40

**LINGUISTICA E
NEUROLINGUISTICA**
semestrale

Docente non
specificato

22 2017 011703088 L-LIN/01 30

MICROBIOLOGIA
(modulo di SCIENZE
BIOMEDICHE 2)
semestrale

**Docente di
riferimento
(peso .5)**

Patrizia
BAGNARELLI
*Professore
Associato
confermato*

23 2017 011703063 MED/07 MED/07 20

**MODELLI ORGANIZZATIVI
PER LA CONTINUITA'
ASSISTENZIALE**

(modulo di METODOLOGIA
DEL LAVORO
INTERDISCIPLINARE)
semestrale

Docente non
specificato

24 2015 011700762 MED/48 20

MORFOLOGIA UMANA
(modulo di SCIENZE
BIOMEDICHE 1)
semestrale

Daniela
MARZIONI
*Professore
Associato (L.
240/10)*

25 2017 011703089 BIO/16 BIO/16 50

NEUROCHIRURGIA
(modulo di GESTIONE DELLA
DISABILITA'
POST-CHIRURGIA)
semestrale

**Docente di
riferimento**

Maurizio
IACOANGELI
*Professore
Associato (L.
240/10)*

26 2016 011701443 MED/27 MED/27 40

NEUROFISIOLOGIA
(modulo di NEUROFISIOLOGIA
E NEUROPSICOLOGIA)
semestrale

Mara FABRI
*Professore
Associato
confermato*

27 2017 011703090 BIO/09 BIO/09 70

28	2016	011701444	NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/26	Docente di riferimento Simona LUZZI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26	30
29	2016	011701445	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/39	Docente non specificato		30
30	2017	011703092	NEUROPSICOLOGIA (modulo di NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente non specificato		30
31	2015	011700763	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di METODOLOGIA DEL LAVORO INTERDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		20
32	2016	011701446	OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/31	Massimo RE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/31	50
33	2017	011703093	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Carlo FERRARI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	60
34	2015	011700764	PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/26	Docente non specificato		70
35	2017	011703094	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		40
36	2016	011701447	PEDIATRIA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/38	Maria Elena LIONETTI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/38	90
37	2015	011700765	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		50

38	2017	011703096	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	30
39	2016	011701448	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	30
40	2015	011700766	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	30
41	2016	011701449	PSICOLOGIA CLINICA E DELL'HANDICAP (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato	30
42	2017	011703097	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato	20
43	2017	011703098	RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI) <i>semestrale</i>	MED/36	Gabriele POLONARA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/37 20
44	2016	011701450	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E NEUROPSICOLOGICA (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/34	Docente non specificato	20
45	2015	011700767	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI IN ETA' ADULTA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	40
46	2015	011700769	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	40
47	2015	011700771	RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	80
			RIEDUCAZIONE DEI			

48	2015	011700772	DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	80	
49	2016	011701451	SEMINARIO: LA GESTIONE DEL SOGGETTO TRACHEOSTOMIZZATO <i>semestrale</i>	MED/41	Docente non specificato	20	
50	2015	011700773	SEMINARIO: VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI COMUNICATIVI NELL'AUTISMO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	20	
51	2015	011700774	SEMINARIO: VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI COMUNICATIVI NELLE DEMENZE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	20	
52	2017	011703100	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/01	Rosaria GESUITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/01 20	
53	2015	011700775	STRATEGIE ADATTIVE PER LA DEGLUTIZIONE E COMUNICAZIONE (modulo di GESTIONE DELLA DISABILITA' CRONICO-EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	20	
54	2017	011703101	TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	170	
55	2016	011701452	TIROCINIO SECONDO ANNO - PROVA FINALE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	180	
56	2015	011700776	TIROCINIO TERZO ANNO - PROVA FINALE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	170	
						ore totali	2230

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica <i>ELABORAZIONE GRAFICA DATI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	11 - 14
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>MORFOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	BIO/09 Fisiologia <i>NEUROFISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 8
	MED/09 Medicina interna <i>GERIATRIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			25	22 - 30
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	<i>APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>APPROCCIO VALUTATIVO AI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>LA GESTIONE DEL BAMBINO CON SORDITA' (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI IN ETA' ADULTA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETA' EVOLUTIVA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze della logopedia	MED/39 Neuropsichiatria infantile	41	41	30 - 42
	<i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/32 Audiologia			
	<i>AUDIOLOGIA E FONIATRIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/31 Otorinolaringoiatria			
	<i>OTORINOLARINGOIATRIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	<i>PSICOLOGIA CLINICA E DELL'HANDICAP (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	<i>LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	3	3	2 - 4
	<i>NEUROPSICOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	3	3	2 - 4
	<i>PEDIATRIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	<i>MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6 - 10
	<i>IGIENE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa <i>RICERCA CLINICA IN RIABILITAZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E NEUROPSICOLOGICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>IL TEAM RIABILITATIVO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/29 Chirurgia maxillofacciale <i>CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	8 - 16
	MED/27 Neurochirurgia <i>NEUROCHIRURGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/26 Neurologia <i>PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>AUSILI PER LA COMUNICAZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO PRIMO ANNO - PROVA FINALE (1 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO SECONDO ANNO - PROVA FINALE (2 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO TERZO ANNO - PROVA FINALE (3 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo		60	60	60 - 60
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)			
Totale attività caratterizzanti			129	112 - 142
Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad

Attività formative affini o integrative	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>STRATEGIE ADATTIVE PER LA DEGLUTIZIONE E COMUNICAZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Totale attività Affini			2	2 - 2
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180	160	-	198



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	8	8
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/16 Anatomia umana	11	14	11
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	8	3
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			22 - 30	

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della logopedia	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/26 Neurologia			
	MED/31 Otorinolaringoiatria			
	MED/32 Audiologia	30	42	30

	MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica MED/02 Storia della medicina	2	4	2
Scienze medico chirurgiche	MED/17 Malattie infettive MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	4	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	6	10	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/12 Gastroenterologia MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	8	16	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		112 - 142		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	2	2	-

Totale Attività Affini

2 - 2

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

160 - 198

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Il SSD viene inserito perché ritenuto congruo ed essenziale al fine della formazione dei laureati nella classe e dell'orientamento nel perfezionamento delle competenze ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Note relative alle attività caratterizzanti